

EXTERNAL COMMUNICATION REPORT

Indicatore ARIA di Organizzazione



*Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
Azienda: CANTINA DI SOAVE s.a.c.
Rocca Sveva
via Covergnino 7, Soave – Verona*

Anno 2020
secondo il Protocollo VIVA

Rev. 1 del 02/12/2021

- INDICE

1.	Informazioni di contatto	1
2.	Riferimenti metodologici e normativi.....	1
3.	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	1
3.1	Descrizione dell'organizzazione	1
3.2	Finalità del report	4
3.3	Destinazione d'uso del report	5
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	5
3.5	sceita dell'anno base storico.....	5
4.	Confini deorganizzativi.....	5
5.	Confini di riferimento (reporting boundaries).....	5
5.1	emissioni significative ed esclusioni	6
6.	Inventario GHG	7
6.1	Descrizione dei dati di inventario	7
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	7
6.3	Quantificazione delle emissioni di ghg	8
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	8
6.5	Risultati dell'inventario	8
6.6	Interpretazione dei risultati.....	12
6.7	Valutazione dell'incertezza	13
6.8	Iniziative di riduzione dei ghg dell'incertezza	13
7.	Limiti dello studio	13
8.	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	13
9.	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	14
10.	Altre informazioni	14

1. Informazioni di contatto

Lo studio è stato realizzato da **e3** – studio associato di consulenza -Soluzioni per la sostenibilità e l'energia, Via G. Rossetti, 40, 25128 Brescia, www.ecubo.it.

Lo studio dell'indicatore ARIA di Organizzazione è svolto nell'ambito del Progetto VIVA Sustainable Wine.

Riferimenti aziendali:

Giancarlo Piubelli – enologo Cantina.

2. Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare Tecnico di Organizzazione VIVA, versione 2019/2.1.
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals;

3. Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 *Descrizione dell'organizzazione*

A partire dalla fondazione, nel lontano 1898, Cantina di Soave ha intrapreso una strada di crescita che le ha permesso di diventare una delle principali e più qualificate realtà del panorama enologico italiano ed internazionale.

Anno dopo anno ha creato un mosaico selezionatissimo di siti produttivi e vigneti che abbracciano oggi cinque valli nel territorio dell'Est Veronese e comprendono tre grandi DOC: **Soave, Valpolicella e Durello**.

Grazie ad un sistema di selezione delle uve all'avanguardia, Cantina di Soave oggi è in grado di differenziare la produzione per soddisfare al meglio un mercato sempre più esigente e complesso, offrendo un ventaglio che spazia dai vini per tutti i giorni, ai grandi vini destinati ai ristoranti, alle enoteche e ai wine bar più prestigiosi sia in Italia che nel resto del mondo.

Cantina di Soave esporta oggi circa la metà della propria produzione, ed è presente in più di 50 paesi del mondo. Di seguito si riporta un'immagine con le principali tappe della storia di Cantina di Soave:

Una storia che parte da lontano

A partire dalla sua fondazione, nel lontano 1898, Cantina di Soave ha creato un mosaico selezionatissimo di vigneti che abbracciano cinque valli nel territorio dell'est veronese. Protagoniste le denominazioni più prestigiose di Verona, conosciute in tutto il mondo: Soave, Valpolicella, Lessini Durello, Bardolino e Garda. È da questa terra, dal vigneto, che prende avvio il processo di filiera completa, una

gestione integrata che prevede il coordinamento delle diverse fasi: dall'uva alla vinificazione, all'affinamento per arrivare al marketing e alla commercializzazione. Una garanzia di qualità integrale dal "grappolo alla bottiglia".



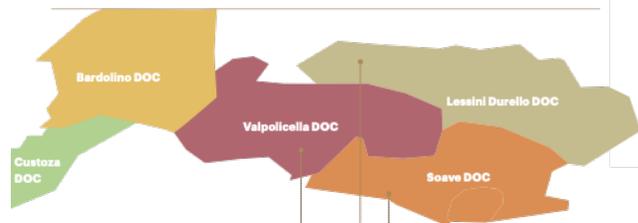
Attualmente sono diverse le sedi di Cantina di Soave:

www.ecubo.it
info@ecubo.it

e3 – studio associato di consulenza
via G. Rossetti, 40
25128 - Brescia

P.IVA -CF 03476770981

Siamo l'espressione delle principali denominazioni veronesi



49%

Cantina di Soave attualmente gestisce il 49% dei vigneti dell'area di produzione del **Valpolicella DOC**.

48%

Cantina di Soave attualmente gestisce il 48% dei vigneti dell'area di produzione del **Soave DOC** e il 43% dei vigneti dell'area di produzione del **Soave Classico**.

70%

Cantina di Soave attualmente gestisce il 70% dei vigneti dell'area di produzione del **Lessini Durello DOC**.

I NOSTRI SPUMANTI

I colli che rendono così dolce il profilo del nostro territorio offrono tradizionalmente uve con una particolare vocazione alla spumantizzazione ed è così che il mondo degli spumanti di Cantina di Soave si presenta ricco e variegato ed è in grado di soddisfare al meglio le diverse esigenze del mercato sia nazionale che internazionale.



I confini geografici del presente inventario si limitano allo stabilimento **Borgo Rocca Sveva**, in quanto fiore all'occhiello e principale vetrina di Cantina di Soave:

Il progetto Rocca Sveva nasce da un'accurata selezione dei territori e dei vigneti più vocati all'interno dei quasi 6.400 ettari gestiti da Cantina di Soave.

Per questo motivo si è deciso di limitare la certificazione solo a questa parte dell'organizzazione, in quanto i vigneti destinati a questo progetto sono e devono essere da esempio per tutti i soci della cantina, al fine di poter stimolare ogni anno un miglioramento continuo della coltivazione della vite e della cura dell'ambiente

All'ombra del maestoso castello medievale di Soave, proprio a ridosso delle antiche mura, si trova Borgo Rocca Sveva, un borgo medievale che Cantina di Soave ha trasformato in un centro di eccellenza vinicola. Borgo Rocca Sveva, con le sue suggestive cantine, l'elegante Wine Shop, il rigoglioso parco botanico e il vigneto sperimentale, è di fatto un vero e proprio omaggio alla cultura del vino: uno straordinario condensato di storia, tradizione e qualità.

Oggi qui nascono i vini Rocca Sveva e gli spumanti metodo classico, una piccola e ricercata selezione d'eccellenza.

Il sito oggetto del presente inventario è quindi costituito dalle seguenti aree funzionali:

Area funzionale	Breve descrizione delle attività
Cantina	Ricevimento uve, appassimento, vinificazione, affinamento ed imbottigliamento vino.
Wine shop	Ricezione clienti, vendita vino, tour guidati
Uffici	Ufficio stampa, ufficio accoglienza
Sale congressi	N. 4 sale congressi: Auditorium (circa 700 posti), Sala Cavalieri (circa 40 posti), Sala Duca (circa 30 posti) e Sala Consiliare (24 posti).
Foresteria	N. 3 camere adibite a ricezione clienti
Parco botanico	Circa 6.000 m ² di parco adibito a giardino botanico
Vigneto sperimentale	Circa 6.000 m ² adibito a vigneto sperimentale. Varietà principali presenti: Garganega, Trebbiano di Soave e Chardonnay. Inoltre sono presenti dei filari di collezione di uve a bacca bianca e a bacca rossa di cui è ammessa la coltivazione nella provincia di Verona

3.2 Finalità del report

L'obiettivo dello studio è la redazione dell'inventario dei gas serra del complesso produttivo Rocca Sveva, situato in via Covergnino, 7 a Soave (VR) ai fini della certificazione VIVA.

Sono escluse dall'inventario le altre sedi del gruppo.

3.3 Destinazione d'uso del report

Il presente studio è concepito per:

- essere rivolto anche al consumatore finale;
- essere pubblicamente disponibile.

3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2020.

In particolare, per la fase di vendemmia, è stata considerata l'uva conferita nel periodo agosto – ottobre 2020.

L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 scelta dell'anno base storico

L'anno base storico di riferimento scelto dall'organizzazione è il 2016, che corrisponde al primo inventario di gas a effetto serra calcolato. L'inventario è stato poi aggiornato per l'anno 2018, come previsto da VIVA.

Si precisa che i fogli di calcolo implementati dal Disciplinare VIVA di Organizzazione sono stati modificati rispetto all'anno di riferimento, quindi l'inventario relativo agli anni 2018 e 2020 non è del tutto confrontabile con quello storico.

4. Confini deorganizzativi

Come definito nel disciplinare, i confini organizzativi si riferiscono alle uve conferite e vinificate e ai vini lavorati ed imbottigliati all'interno dello stabilimento di Borgo Rocca Sveva, nonché alla relativa fase di distribuzione, nel periodo di riferimento sopra specificato.

5. Confini di riferimento (reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

- emissioni dirette di GHG;

- emissioni indirette di GHG da energia importata;
- emissioni indirette di GHG da trasporto;
- emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
- emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nel calcolo dell'indicatore Aria di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
- emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Categoria 1	<ul style="list-style-type: none"> • <i>gas metano bruciato in centrale termica</i> • <i>benzina e gasolio utilizzati per auto aziendali e mezzi di movimentazione interna</i> • <i>gas refrigeranti - perdite</i>
Categoria 2	<ul style="list-style-type: none"> • <i>energia elettrica importata</i>
Categoria 3	<ul style="list-style-type: none"> • <i>trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati: materie prime e ausiliarie, packaging, prodotti enologici</i> • <i>trasporto e distribuzione del prodotto finito</i> • <i>trasporto dei rifiuti prodotti</i> • <i>spostamenti casa-lavoro dei dipendenti</i> • <i>viaggi di lavoro</i>
Categoria 4	<ul style="list-style-type: none"> • <i>produzione delle uve da parte dei soci</i> • <i>produzione dei beni acquistate e utilizzati nel processo produttivo: materie prime e ausiliarie, packaging, prodotti enologici</i> • <i>produzione dei combustibili fossili usati: benzina, gasolio, gas metano</i> • <i>trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica</i> • <i>servizio di smaltimento rifiuti</i>
Categoria 5	<ul style="list-style-type: none"> • <i>uso del prodotto --> emissioni NON SIGNIFICATIVE</i>
Categoria 6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>consumi energetici da aziende terze --> NON APPLICABILE</i>

5.1 emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate

significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6. Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti direttamente presso il sito produttivo Rocca Sveva (dati primari) e hanno riguardato:

- Uve: quantità e provenienza → dato primario fornito da DB VIVA
- Consumi energetici di cantina → Bollette del fornitore
- Consumi di acqua in cantina → Comunicazioni annue alle Autorità
- Consumo materie ausiliarie e coadiuvanti → Gestione acquisti
- Gas refrigeranti – fughe → Registri telematici apparecchiature
- Distribuzione dei prodotti finiti Italia → Software di gestione aziendale
- Distribuzione dei prodotti finiti Estero → Software di gestione aziendale
- Trasferte dei commerciali → Uffici commerciali (Italia ed estero) + Ufficio amministrativo
- Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti → appositi questionari
- Consumi di carburante per auto aziendali (gasolio e benzina) → Scheda carburante / scontrini di acquisto
- Consumi di carburante per mezzi di movimentazione interna → Gestione acquisti
- Produzione di rifiuti e sottoprodotti → MUD 2021

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati si riferiscono all'anno solare 2020;
- copertura geografica: i dati si riferiscono alla tenuta Rocca Sveva;
- precisione: i dati sono esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione è nota (contatori di energia elettrica POS ...75399 e gas metano PDR ...11644);
- completezza: tutti i dati sono ricavati da misurazioni dirette e da documenti a disposizione

dell'azienda.

6.3 Quantificazione delle emissioni di ghg

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata prevalentemente su misurazioni / quantificazioni tratte da documentazione o comunicazioni ufficiale (es. bollette energia, registri telematici, documenti di trasporto, ecc.) oppure da estrazioni del software gestionale adottato dall'azienda. Una più precisa descrizione delle fonti è disponibile al capitolo 11.

6.5 Risultati dell'inventario

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, i risultati dell'inventario di GHG dell'organizzazione Cantina di Soave, relative allo stabilimento Rocca Sveva.

Categoria	Ton CO₂eq
<i>Categoria 1: Emissioni dirette di GHG</i>	136,0
<i>Categoria 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata</i>	0,4
<i>Categoria 3: Emissioni indirette di GHG da trasporto</i>	176,0
<i>Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione</i>	713,0
<i>Categoria 5: Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione</i>	Non significativa
<i>Categoria 6: Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti</i>	0,0
TOTALE	1.025,4

*Valori calcolati in base alla medie dei gas refrigeranti presi in considerazione nell'ambito del Programma VIVA

	Emissioni dirette di GHG in t CO2eq	1,36E+02	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO ₂)	Metano (CH ₄)	Protossido di azoto (N ₂ O)	Idrofluorocarburi (HFCs)	Perfluorocarburi (PFCs)	Esaffluoruro di zolfo (SF ₆)	Trifluoruro di azoto (NF ₃)	Aitri GHG
	GWP			1	28	265	3.937*	20.096*	23.500	16.100	47.271*
	Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO2 eq	1,36E+02									
Categoria 1	Combustione stazionaria di combustibili fossili	1,35E+02	99,33	1,35E+02	1,77E-01	7,10E-02	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Combustione mobile di combustibili fossili	9,09E-01	0,67	8,98E-01	3,61E-04	1,11E-02	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	1,36E+02									
	Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	0,00E+00									

*Valori calcolati in base alle medie dei gas refrigeranti presi in considerazione nell'ambito del Programma VIVA

	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	8,89E+02	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	4,18E-01		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	3,84E-01	91,97491035	0,04
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	3,35E-02	8,025089652	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,76E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	7,90E+00	4,49	0,89
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	1,44E+02	81,85	16,21
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	4,12E-02	0,02	0,00
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	1,69E+01	9,59	1,90
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	7,13E+00	4,05	0,80

	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	7,13E+02		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	7,11E+02		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	3,59E+02	50,42	40,41
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	3,09E+02	43,42	34,80
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	4,23E+01	5,93	4,75
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	5,23E-02	0,01	0,01
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	1,56E+00		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	1,53E+00	0,21	0,17
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	7,13E+02		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	2,97E-02	0,00	0,00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	2,97E-02			
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00

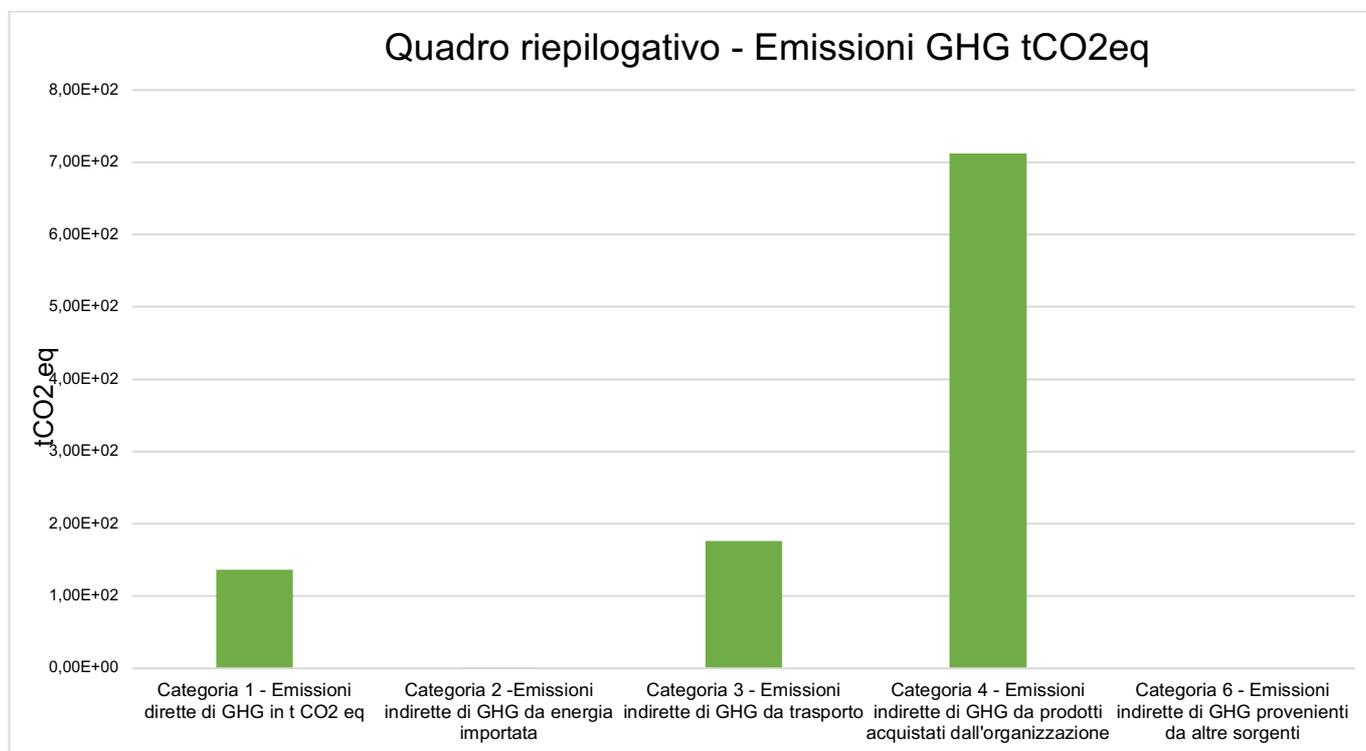
6.6 Interpretazione dei risultati

Dalle elaborazioni grafiche è possibile notare come il maggior contributo all'impronta di carbonio totale dell'organizzazione sia dato dalla categoria 4 "Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione", che contribuisce per il 70% sul totale. Tali emissioni sono legate in particolare alla produzione di uve (35% della categoria), ma anche ai prodotti approvvigionati dall'organizzazione quali: packaging e materie prime e ausiliarie (30% della categoria).

Il secondo contributo in termini di importanza è quello della categoria 3 "Emissioni indirette di GHG da trasporto" (17% sul totale), che è determinato dai trasporti in ingresso (relativi ai beni acquistati dall'organizzazione), dalla logistica di distribuzione del prodotto (che incide per il 14% sulle emissioni totali), dal trasporto dei rifiuti prodotti fino agli impianti di trattamento e dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (1,6%), nonché dalle trasferte del personale (0,7%).

Ha un contributo pari al 13% la categoria 1 "Emissioni dirette di GHG", correlate alla combustione dei combustibili fossili usati in loco (gas metano per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione, pari alla quasi totalità delle emissioni della categoria) e alla combustione di carburante per le auto aziendali (0,1% sul totale). Sono nulle le emissioni di GHG dai sistemi di raffreddamento, in quanto non sono state riscontrate perdite in occasione degli interventi di manutenzione.

La categoria 2 "Emissioni indirette di GHG da energia importata" ha invece un contributo trascurabile, correlato al fatto che la cantina, nell'anno 2020, ha consumato energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, acquistata con Garanzia d'Origine del fornitore.



6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo quali-quantitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente e per categoria classificata come "BASSA".

6.8 Iniziative di riduzione dei ghg dell'incertezza

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG, prevalentemente correlati ai consumi energetici di cantina.

Tali interventi sono stati formalizzati all'interno di opportuni Piani di Miglioramento.

7. Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

8. Differenze rispetto alle versioni precedenti

Il presente studio rappresenta il terzo periodo di inventario di GHG per Cantina di Soave, stabilimento Rocca Sveva. Rispetto all'inventario 2018, si evidenzia una riduzione di circa il 35% delle ton di CO_{2eq}, legata principalmente ai seguenti miglioramenti:

- approvvigionamento e consumo di energia elettrica prodotta a partire da fonti rinnovabili. In particolare, l'energia elettrica acquistata dall'organizzazione, per l'anno 2020, proviene da idroelettrico e bioliquidi, come riscontrabile dal Certificato di annullamento garanzie d'origine rilasciato dal GSE al fornitore;

- effettuazione di interventi programmati sui chiller di raffreddamento che contengono f-gas, al fine di un controllo di eventuali perdite. Nell'arco dell'anno non si sono verificate perdite in atmosfera di GHG da tali impianti, contrariamente all'anno 2018.

Anche l'indicatore specifico di ton CO_{2eq}, rapportate agli ettolitri di vino registra un miglioramento, passando da 0,23 ton CO_{2eq}/hl di vino lavorato (nel 2018) a 0,16 ton CO_{2eq}/hl.

9. Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

La metodologia adottata per il calcolo delle emissioni di GHG per ogni sorgente, nonché le modalità di aggregazione, la fonte dei dati e le ipotesi adottate, sono dettagliate nel presente documento.

Il presente studio rappresenta il terzo periodo di inventario di GHG per Cantina di Soave, stabilimento Rocca Sveva. Eventuali variazioni nella metodologia di calcolo saranno argomentate in occasione dei prossimi ricalcoli dell'inventario

10. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare da riportare.



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero della Transizione Ecologica

OPERA



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore